



**RIAPERTURA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DI
DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI
NUOVI CORSI DI TECNICO SUPERIORE
DIVERSI DAI 14 GIÀ AUTORIZZATI NEL 2013
PER IL SECONDO BIENNIO 2014-2016 ED IL TERZO BIENNIO 2015-2017**

I punti IV e VI dell'Allegato A (Piano regionale territoriale per gli ITS per il triennio 2013-2015) alla DGR n. 1010 del 18/06/2013 hanno previsto e disciplinato l'autorizzazione allo svolgimento di corsi di Tecnico Superiore per l'intero triennio 2013-2015, ovvero per i 3 bienni 2013-2015, 2014-2016 e 2015-2017.

In attuazione di ciò, il DDR Istruzione n. 296 del 31/07/2013 ha autorizzato lo svolgimento, per l'intero triennio 2013-2015, ovvero per i 3 bienni 2013-2015, 2014-2016 e 2015-2017, dei seguenti n. 14 corsi di Tecnico Superiore:

FONDAZIONI ITS	CORSI			
	AREA	AMBITO	FIGURA NAZIONALE	PROFILO
RED di Padova	1. Efficienza energetica	1.2. Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico	1.2.2. Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile	Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile (progettazione esecutiva integrata) – SEDE PADOVA
	1. Efficienza energetica	1.2. Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico	1.2.2. Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile	Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile (progettazione esecutiva integrata) – SEDE VERONA
LAST di Verona	2. Mobilità sostenibile	2.3. Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.1. Tecnico Superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche	Tecnico superiore dei trasporti e dell'intermodalità SEDE VERONA
	2. Mobilità sostenibile	2.3. Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.1. Tecnico Superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche	Tecnico superiore dei trasporti marittimi e aeroportuali SEDE VENEZIA

Nuove tecnologie per il Made in Italy agroalimentare e vitivinicolo di Conegliano (TV)	4. Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.1. Sistema agro-alimentare	4.1.2. Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali SEDE CONEGLIANO
	4. Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.1. Sistema agro-alimentare	4.1.2. Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali SEDE BARDOLINO
Meccatronico di Vicenza	4. Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.3. Sistema meccanica	4.3.1. Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici SEDE TREVISO
	4. Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.3. Sistema meccanica	4.3.2. Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici SEDE VICENZA
	4. Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.3. Sistema meccanica	4.3.2. Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici SEDE PADOVA
Cosmo di Padova	4. Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.4. Sistema Moda	4.4.1. Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda	Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda SEDE PADOVA
	4. Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.4. Sistema Moda	4.4.4. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzatura - moda	Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzatura - moda SEDE PADOVA

	5. Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo	5.2. Beni culturali e artistici	5.2.2. Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici	Tecnico superiore della lavorazione orafa SEDE VICENZA
per il Turismo di Jesolo (VE)	5. Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo	5.1. Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale OGGI 5.1 - Turismo e attività culturali	5.1.1. Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse culturali, delle produzioni tipiche e della filiera turistica OGGI 5.1.2. Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive	Tecnico superiore per la gestione di strutture e servizi turistici SEDE JESOLO
	5. Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo	5.1. Turismo e attività culturali	5.1.2. Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive	Tecnico superiore per la gestione di strutture e servizi turistici SEDE BARDOLINO

Tuttavia, la Regione ravvisa ora, a distanza di un anno dall'approvazione del proprio Piano succitato, la necessità di consentire l'autorizzazione allo svolgimento di nuovi corsi di Tecnico Superiore per il II biennio 2014-2016 e per il III biennio 2015-2017, diversi dai 14 corsi già autorizzati nel 2013, al fine di promuovere l'offerta educativa tecnico-superiore, in coerenza con le Linee Guida di cui al D.I. 07/02/2013.

Considerato, poi, che le risorse assegnate lo scorso anno per l'avvio dei 14 corsi del I biennio formativo 2013-2015 sono state pari a € 2.252.870,00, mentre, per quest'anno, per i corsi del II biennio formativo 2014-2016, le risorse disponibili ammontano complessivamente ad € 2.288.848,17, si ritiene opportuno che esse vengano assegnate al fine di garantire la continuità ai n. 14 corsi del II biennio formativo 2014-2016, già autorizzati nel 2013, e per consentire di sostenere economicamente l'avvio di un ipotetico nuovo corso.

Pertanto si prevede la riapertura del termine per la presentazione di nuove ed ulteriori domande di autorizzazione allo svolgimento di nuovi corsi, tra i quali ne verrà selezionato uno, quale beneficiario di tale contributo aggiuntivo.

Invero, da un lato, vi è la necessità di tenere conto delle mutate istanze provenienti dal mondo del lavoro, stante l'attuale contesto socio-economico in Veneto, che richiedono con sempre maggiore frequenza la formazione di nuove figure di Tecnico Superiore.

Da un altro lato, poi, si intende dare impulso alla crescita del sistema educativo orientato allo sviluppo di figure di Tecnici Superiori, con particolare attenzione rivolta a quelle aree tecnologiche, nelle quali, attualmente, in Veneto, non risultano ancora avviati i relativi percorsi formativi, come le Aree Tecnologiche n. 3 - "Nuove tecnologie per la vita" e n. 6 - "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione".

Si aggiunga, a questo proposito, che lo scenario lavorativo, che non può non risentire dei rapidi processi di rinnovamento delle nuove tecnologie, risulta orientato verso professioni che ineriscono a conoscenze ad elevato impatto tecnologico ed informatico.

Per le motivazioni sopra esposte, viene riaperto il termine per la presentazione delle domande di autorizzazione allo svolgimento di nuovi corsi ITS diversi dai 14 già autorizzati nel 2013, per il II biennio 2014-2016 ed il III biennio 2015-2017.

I nuovi corsi del II biennio 2014-2016 e del III biennio 2015-2017 possono riguardare tutte le Aree, gli Ambiti e le Figure di cui al D.I. del 07/09/2011, come previsto nel Piano succitato.

Per poter attivare i nuovi corsi, gli ITS interessati devono presentare alla Giunta regionale una domanda di autorizzazione allo svolgimento dei corsi e deve essere ottenuta l'autorizzazione.

Alla domanda deve essere allegato un programma triennale di attività, che dettagli le attività da sviluppare nell'arco del triennio, definisca un piano dei costi e contenga un accordo triennale di Partenariato.

I corsi sono autorizzati se i profili culturali e professionali comuni e le competenze comuni previste nel programma del corso e riguardanti la specifica figura di tecnico superiore corrispondono a quelli stabiliti nell'Allegato 1 al D.I. del 07/09/2011 ed alle competenze comuni di cui all'art. 4, comma 3, del medesimo D.I. del 07/09/2011, nonché se sussistono gli indicatori di realizzazione e di risultato per il mantenimento dell'autorizzazione al riconoscimento del titolo previsti nel punto 5, lett. b), del D.I. del 07/02/2013.

L'art. 1, comma 4, del D.I. del 07/02/2013 "*Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 04/04/2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)*" ha disposto che: "*sono considerati prioritari i programmi di intervento multiregionali, volti a valorizzare le complementarità tra le filiere produttive dei territori interessati. A questo fine e allo scopo di soddisfare il fabbisogno formativo di una determinata filiera produttiva territoriale, l'ITS può articolare, sulla base degli indirizzi della programmazione regionale, i percorsi formativi relativi alle figure nazionali di cui al decreto 7 settembre 2011 richiamato al comma 6, in specifici profili nonché attivare percorsi riferiti a figure relative ad ambiti compresi in altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlati a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento*".

Pertanto, un ITS può attivare corsi riferiti a figure di tecnici superiori relative ad Ambiti compresi in altre Aree tecnologiche diverse da quella di costituzione dell'ITS, ma solo a condizione che siano motivate e documentate le esigenze della filiera produttiva di riferimento.

Gli ITS possono attivare sedi operative, anche nell'ambito di progetti multiregionali, volti a favorire la complementarità degli interventi e l'integrazione delle risorse, ferma restando l'ubicazione della sede legale di ciascun ITS nella sede principale.

Qualora un ITS avente sede in altra Regione intenda presentare la domanda di autorizzazione allo svolgimento di un nuovo corso, dovrà effettuare anche le seguenti attività:

1. in caso di domanda di autorizzazione allo svolgimento di un nuovo corso con riferimento ad Area tecnologica diversa da quella di costituzione dell'ITS:
 - a) approvare, con delibera del Consiglio di Indirizzo, la provincia di ubicazione e l'area tecnologica della sezione distaccata;
 - b) integrare il partenariato dello stesso ITS interessato, acquisendo, tra i fondatori, un'impresa del settore produttivo cui si riferisce la sezione operativa distaccata ed una struttura formativa accreditata dalla Regione e ubicata nella nuova provincia;
 - c) prevedere una sezione del Comitato Tecnico Scientifico;
2. in caso di domanda di autorizzazione allo svolgimento di un nuovo corso con riferimento ad Area tecnologica uguale a quella di costituzione dell'ITS:
 - a) approvare, con delibera del Consiglio di Indirizzo, la provincia di ubicazione e l'area tecnologica della sezione distaccata;
 - b) integrare il partenariato dello stesso ITS interessato con una struttura formativa accreditata dalla Regione e ubicata nella nuova provincia.

Procedimento per l'autorizzazione allo svolgimento dei nuovi corsi.

La domanda di autorizzazione allo svolgimento dei nuovi corsi deve essere:

- a) compilata sull'apposito modulo predisposto dalla Regione, pubblicato sul sito internet www.regione.veneto.it/web/istruzione/istruzione_tecnica_superiore a partire dal giorno di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- b) sottoscritta dal Rappresentante legale del soggetto richiedente;
- c) inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione del Veneto, protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, mediante la propria casella di posta elettronica certificata;
 - i documenti allegati al messaggio, dovranno essere in uno dei formati file ammessi (.pdf - .pdf/A - .odf - .txt - .jpg - .gif - .tiff - .xml.);
 - l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto;
 - entro il termine perentorio del 20° giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
 - con la dicitura "Autorizzazione corsi ITS".

Alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità/riconoscimento del Rappresentante legale.